

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: *Mangiamuffa (Stop gegen Schimmel)*

Data di stampa: 31.07.2014

Data elaborazione: 31.07.2014

Versione: 05

Data compilazione: 31.07.2014

Pagina: 1

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa.

1.1 Identificatori del prodotto.

Nome commerciale: *Mangiamuffa (Geiger Stop gegen Schimmel)*

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi consigliati.

Disinfettante contro infestazione da muffa, muschio e alghe su pavimenti, nel settore sanitario e su supporti minerali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Identificazione della società: **GEIGER Chemie GmbH**
Jahnstrasse 46 Postfach 1349
D 78234 Engen D 78230 Engen
Telefono: 07733/9931-0 Fax: 07733/9931-30
e-mail: info@geiger-chemie.de

Importatore: *DINOVA ITALIA srl*, Via Dante 54 – I 37031 Illasi (Verona)
Tel. 045-7834222 fax 045-7833222
info@dinovaitalia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Milano, Ospedale Niguarda Cà Grande – P.zza Ospedale Maggiore 3
Tel. 02-66101029

2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Corrosione/irritazione cutanea Cat. 2, H315 – provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Cat. 1, H318 – provoca gravi lesioni oculari.
Pericolo acuto per l'ambiente acquatico Cat. 1, H400 – molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericolo cronico per l'ambiente acquatico Cat. 2, H 411- tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione come da direttive CE 67/548/CEE o 1999/45/CE:

Indicazioni di pericolo: *Xi irritante*

Fraasi R: *R 36/38 – irritante per gli occhi e la pelle*
R 31 – a contatto con acidi libera gas tossico.

2.2 Elementi dell'etichetta come da regolamento n. 1272/2008/CE

Classe di rischio / categoria: *corrosione/irritazione cutanea/2,*
lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi/1
pericolo acuto per l'ambiente acquatico/1
pericolo cronico per l'ambiente acquatico/2



simbolo:
avvertenza:

pericolo

Fraasi H: *H315 – provoca irritazione cutanea*

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: *Mangiamuffa (Stop gegen Schimmel)*

Data di stampa: 31.07.2014

Data elaborazione: 31.07.2014

Versione: 05

Data compilazione: 31.07.2014

Pagina: 2

H318 – provoca gravi lesioni oculari
H400 – molto tossico per gli organismi acquatici
H411 – tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frase P: P273 – non disperdere nell'ambiente
P280 – indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P305+351+338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P332+P313 - in caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P310 – contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico.

2.3 Altri pericoli.

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro). Può essere corrosivo per i metalli.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti.

3.1 Sostanze:

La sostanza è una miscela.

3.2 Miscele:

Soluzione acquosa di ipoclorito di sodio con <5% di cloro attivo

Componenti pericolosi:

Numero CAS/ Numero EINECS	Denominazione chimica	Concentrazione (%)	67/548/CEE o 1999/45/CE	Regolamento (CE) N. 1272/2008
7681-52-9 231-668-3	Soluzione di ipoclorito di sodio con 13,8 – 15% di cloro attivo	< 25	C, N 31-34-50	Pericolo 3.2/1B, 4.1/1
1310-73-2 215-185-5	Idrossido di sodio	< 0,5	C 35	Pericolo 3.2/1B, 2.16/1

4. Misure di primo soccorso.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

Informazioni generali: in caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrare questa scheda di sicurezza).

Indicazioni per il medico: ipoclorito di sodio (anche concentrato) di uso commerciale. A parte il forte effetto da irritativo a corrosivo a carico di mucose e pelle, le soluzioni sono nocive per la salute solo se vengono ingeriti ed inalati gli aerosol.

In caso di inalazione: dopo l'inalazione di vapori o prodotti della decomposizione, trasportare le persone all'aria aperta. Tenere le vittime al caldo e tranquille. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale.

In caso di contatto con la pelle: lavare subito abbondantemente con acqua e sapone. NON occorre ALCUN solvente o diluente. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminati. In caso di irritazione permanente della pelle, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi: togliere eventuali lenti a contatto, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente tenendo le palpebre aperte (per almeno 15 minuti). Consultare un medico.

In caso di ingestione: far bere abbondante acqua. Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico.

4.2 Principali sintomi, sia acuti sia ritardati: non ci sono dati disponibili.

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: *Mangiamuffa (Stop gegen Schimmel)*

Data di stampa: 31.07.2014

Data elaborazione: 31.07.2014

Versione: 05

Data compilazione: 31.07.2014

Pagina: 3

4.3 Indicazione di eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: [trattamento sintomatico](#).

5. Misure antincendio.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione adatti: [il prodotto non è infiammabile, utilizzare mezzi di estinzione adeguati all'ambiente: CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi più gravi con un getto di acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.](#)

Mezzi di estinzione non adatti: [getti d'acqua](#).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, dai suoi punti di combustione o gas che si possono produrre: [in caso di incendio possono formarsi vapori pericolosi \(cloro, acido cloridrico, diossido di cloro\)](#).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

[In caso di incendio, se necessario, indossare un respiratore autonomo. Smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui dell'incendio secondo le normative locali.](#)

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

[Durante la manipolazione, osservare le prescrizioni generali per la movimentazione di prodotti chimici. Assicurare una ventilazione adeguata. Per misure di protezione vedi sezione 7 e 8. Evitare di respirare i vapori.](#)

6.2 Precauzioni ambientali.

[Evitare che grandi quantità di prodotto penetrino nelle fognature, nei corsi d'acqua o nei terreni.](#)

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica.

[Contenere e assorbire il materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile \(es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile\) e metterlo in contenitori per lo smaltimento, in conformità alle norme di legge. Non tentare di neutralizzare. Pulire accuratamente le superfici sporche.](#)

[Smaltire il materiale contaminato come rifiuto secondo il punto 13.](#)

6.4 Riferimenti ad altre sezioni.

[Per misure di protezione vedi sezione 7 e 8.](#)

7. Manipolazione e stoccaggio.

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura.

[Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non respirare vapori e sostanze nebulizzate.](#)

[Non fumare, bere e mangiare durante la lavorazione.](#)

[Per ulteriori informazioni vedi sezione 8.](#)

[Evitare il superamento dei limiti di esposizione professionale.](#)

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: [in caso di incendio, formazione di gas e vapori pericolosi \(cloro, acido cloridrico, diossido di cloro\)](#).

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Requisiti degli ambienti e dei contenitori per lo stoccaggio: [stoccare dentro ai contenitori originali ben chiusi e opportunamente etichettati. Chiudere con cura i contenitori aperti e stocarli diritti, per evitare qualsiasi fuoriuscita. Proteggere dal gelo, calore e raggi solari.](#)

Altre indicazioni:

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: *Mangiamuffa (Stop gegen Schimmel)*

Data di stampa: 31.07.2014

Data elaborazione: 31.07.2014

Versione: 05

Data compilazione: 31.07.2014

Pagina: 4

Indicazioni sullo stoccaggio misto: non stoccare insieme a sostanze comburenti e combustibili. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Classe di stoccaggio (VCI): 12 liquidi non infiammabili

7.3 Usi finali specifici: disinfettante contro infestazione da muffa, muschio e alghe su pavimenti, nel settore sanitario e su terreni minerali.

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo.

N. CAS	Denominazione	EINECS/ELINCS	AGW (TRGS 900)	Fattore di superamento
7782-50-5	Cloro	231-959-5	0,5 ml/m ³ , 1,5 mg/m ³	1(l)

Ulteriori indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Assicurare una ventilazione adeguata. Questo è possibile mediante aspirazione locale o scarico generale. Se tale azione risulta insufficiente a mantenere la concentrazione di vapori/aerosol sotto ai limiti di esposizione professionale, occorre indossare un respiratore idoneo.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure di protezione e di igiene: conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Togliere gli indumenti e le protezioni per le mani e sciacquare/lavare anche l'interno, prima di riutilizzarli. Durante i periodi di riposo o dopo il lavoro lavare le mani.

Non respirare i vapori/aerosol. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Durante l'utilizzo, non consumare cibi e bevande, né fumare.

Protezione vie respiratorie: se la concentrazione supera i limiti di esposizione professionale, occorre indossare un respiratore idoneo a tale scopo. Filtro multiplo B2P3.

Protezione delle mani: protezione preventiva della pelle. La scelta dei guanti adatti non dipende solamente dal materiale, ma anche da altre caratteristiche qualitative variabili da un produttore all'altro. Poiché il prodotto rappresenta un preparato di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve quindi essere testata prima dell'impiego.

I guanti protettivi devono rispettare le specifiche della direttiva CE 89/686/CEE e lo standard EN 374.

Protezione per le mani in gomma butilica (spessore: 0,5 mm) categoria II, tempo di utilizzo massimo 2 ore. Dopo l'utilizzo dei guanti utilizzare detergenti e prodotti per l'igiene della pelle.

Protezione degli occhi: utilizzare occhiali ermeticamente chiusi.

Protezione del corpo: indossare indumenti da lavoro con maniche lunghe. Dopo il contatto, lavare accuratamente la superficie cutanea.

8.3 Controlli dell'esposizione ambientale.

Evitare che grandi quantità di prodotto penetrino nelle fognature, nei corsi d'acqua o nei terreni.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato di aggregazione:	liquido
Colore:	incolore
Odore:	leggermente di cloro
Soglia olfattiva:	non ci sono dati disponibili

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: *Mangiamuffa (Stop gegen Schimmel)*

Data di stampa: 31.07.2014

Data elaborazione: 31.07.2014

Versione: 05

Data compilazione: 31.07.2014

Pagina: 5

Valore pH:	12,2	DIN 38404, C5	Solubilità:	miscibile con l'acqua
Punto di fusione/ punto di congelamento:	non ci sono dati disponibili			
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Ca. 102°C		Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	dati non disponibili
Punto di infiammabilità:	non applicabile		Temperatura di autoinfiammabilità:	non applicabile
Velocità di evaporazione:	Non ci sono dati disponibili			
Infiammabilità:	il prodotto non è infiammabile		Temperatura di decomposizione:	dati non disponibili
Limiti superiore/inferiore di esplosività:	non ci sono dati disponibili		Viscosità:	dati non disponibili
Tensione di vapore:	non ci sono dati disponibili		Proprietà esplosive:	non applicabile
Densità di vapore:	dati non disponibili		Proprietà ossidanti:	non applicabile
Densità relativa:	ca. 1,0 g/m ³			

9.2 Altre informazioni: [nessuna](#).

10. Stabilità e reattività.

10.1 Reattività: [reazioni violente con riducenti](#).

10.2 Stabilità chimica: [non ci sono dati disponibili](#).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: [reazioni violente con riducenti](#).

10.4 Condizioni da evitare: [evitare la formazione di aerosol e spruzzi. A temperatura ambiente scissione dell'ossigeno; a temperatura più elevata possibile sprigionamento di cloro.](#)

10.5 Materiali da evitare: [acidi](#).

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: [con esposizione di acidi si forma cloro](#).

11. Informazioni tossicologiche.

11.1 Indicazioni su effetti tossicologici:

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: *Mangiamuffa (Stop gegen Schimmel)*

Data di stampa: 31.07.2014

Data elaborazione: 31.07.2014

Versione: 05

Data compilazione: 31.07.2014

Pagina: 6

Tossicità orale acuta: non ci sono dati disponibili.
Tossicità acuta inalatoria: non ci sono dati disponibili.
Tossicità cutanea acuta: non ci sono dati disponibili.
Corrosione/irritazione cutanea: in caso di sprigionamento di cloro (es. con esposizione ad acidi) può manifestarsi un effetto irritativo e corrosivo per la pelle.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: in caso di sprigionamento di cloro (es. con esposizione ad acidi) può manifestarsi un effetto irritativo e corrosivo per gli occhi.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: nessun effetto sensibilizzante noto.
Mutagenicità delle cellule germinali: non testato.
Cancerogenicità: non testato.
Tossicità per la riproduzione: non testato.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: non testato.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: non testato.
Pericolo in caso di aspirazione: non ci sono dati disponibili.

12. Informazioni ecologiche.

12.1 Tossicità:

Tossicità per i pesci: non ci sono dati disponibili
Tossicità per le alghe: non ci sono dati disponibili
Tossicità per i batteri: non ci sono dati disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità: non ci sono dati disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo: non ci sono dati disponibili

12.4 Mobilità: non ci sono dati disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: non ci sono dati disponibili

12.6 Altri effetti avversi: in caso di corretta conservazione ed utilizzo, non sono prevedibili effetti dannosi per l'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti.

Prodotto: l'utilizzatore è responsabile della corretta codifica e indicazione dei rifiuti accumulati.

Imballaggio: gli imballi senza residui vengono riutilizzati attraverso i sistemi di smaltimento.

Codici CER per il prodotto inutilizzato: 070601 soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri (AVV e 2000/532/CE)

14. Informazioni sul trasporto.

14.1 Nr. ONU: UN 3082

14.2 Nome di spedizione dell' ONU: sostanza pericolosa per l'ambiente, liquida, soluzione di ipoclorito di sodio

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: *Mangiamuffa (Stop gegen Schimmel)*

Data di stampa: 31.07.2014

Data elaborazione: 31.07.2014

Versione: 05

Data compilazione: 31.07.2014

Pagina: 7

14.4 Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente:



14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: [vedi paragrafo 6-8](#)

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato di MARPOL 73/78 e il codice IBC: [il materiale viene spedito in contenitori idonei secondo le normative di trasporto.](#)

14.8 limitazioni tunnel: [D/E](#)

14.9 quantità limite: [a seconda dell'imballaggio interno 5 L secondo LQ7](#)

15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1 Norme e legislazione sul salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Direttiva sui biocidi (98/8/CE): [disinfettante contro muffa, muschio e infestazione da alghe su pavimenti, nel settore sanitario e su terreni minerali, come mattoni, calcestruzzo, intonaco e facciate.](#)

[Tipo di prodotto 2](#)

[100 g di soluzione di ipoclorito di sodio contengono 3,2 g di cloro attivo](#)

[Usare i biocidi con cautela. Leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto prima dell'uso.](#)

Numero di registrazione BAuA: [N-23229](#)

Regolamento CE sui detersivi (648/2004): [il prodotto è soggetto al regolamento:](#)

[Contiene <5% sbiancanti a base di cloro](#)

Direttiva 1999/13/CE: [non ci sono dati disponibili.](#)

Normative nazionali

Classe di pericolosità (WGK, regolamento tedesco, classificazione propria):

[2- pericoloso per l'acqua](#)

[Classificazione secondo VwVwS \(Verwaltungsvorschrift wassergefährdender Stoffe\) del 17 maggio 1999, Allegato 4](#)

GISBAU: [nessuna assegnazione possibile.](#)

Altre disposizioni: [restrizioni occupazionali \(Legge sulla tutela del lavoro giovanile, JArbSchG, Decreto di attuazione della Direttiva sulla tutela delle lavoratrici madri, MuSchRiV\), Decreto sulle sostanze pericolose \(Gefahrstoffverordnung\), Norme tecniche per le sostanze pericolose \(TRGS\), Legge sulla tutela delle acque \(WHG\), Disposizione delle associazioni di categoria D5 "Clorurazione dell'acqua"](#)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: [la sostanza non è stata sottoposta ad alcuna valutazione sulla sicurezza.](#)

16. Altre informazioni.

Indicazioni di pericolo dal paragrafo 2 e 3
Secondo il regolamento n. 1272/2008/CE:

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: *Mangiamuffa (Stop gegen Schimmel)*

Data di stampa: 31.07.2014

Data elaborazione: 31.07.2014

Versione: 05

Data compilazione: 31.07.2014

Pagina: 8

H315 – provoca irritazione cutanea
H319 – provoca grave irritazione oculare
H400 – molto tossico per gli organismi acquatici
H411 – tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031 – a contatto con acidi libera un gas tossico

Direttive CE 67/548/CEE o 1999/45/CE:

R31 - a contatto con acidi libera gas tossico.
R34 – provoca ustioni
R35 – provoca gravi ustioni
R50 – altamente tossico per gli organismi acquatici.

Altre informazioni

Fino alla vendita delle nostre scorte di magazzino è possibile applicare temporaneamente sugli imballi un'etichettatura differente rispetto alla scheda di sicurezza. Ci scusiamo per il disagio arrecato.
Scheda di sicurezza riveduta e corretta in data: 21.10.2014; modificata rispetto alla versione precedente.

Restrizione raccomandata dell'applicazione: impiego da parte di persone qualificate.

Fonti dei dati più importanti per la stesura della presente scheda di sicurezza: i dati dei componenti pericolosi sono stati desunti dall'ultima versione vigente delle relative schede di sicurezza del fornitore primario.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre conoscenze attuali e soddisfano la normativa nazionale e comunitaria. Le condizioni di lavoro degli utilizzatori sfuggono tuttavia alla nostra conoscenza e al nostro controllo. L'utilizzatore è responsabile del rispetto di tutte le norme di legge necessarie. Le indicazioni riportate in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia delle proprietà del prodotto medesimo.